



Ente Parco Nazionale della Sila
Riserva della Biosfera MaB Sila

NUMERO REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI
n. 440 del 29.12.2023

OGGETTO: *“Acquisto di recinti mobili per la cattura di cinghiali “PigBrig” e formazione specifica sulle tecniche di cattura del cinghiale (Sus scrofa) nel Parco Nazionale della Sila, da impiegare nelle operazioni previste nella delibera presidenziale n. 3/2023 attuativa della DCA 109/2022 per il controllo del cinghiale ai fini della prevenzione della peste suina”.* Impegno spesa e approvazione d’indizione TD Mepa n° 3927884 con operatore economico: D.R.E.Am. Soc.Coop. P.Iva : 00295260517.

CIG: Z3F3DB535A – Cap 11400 E.F.20223

L'anno **duemilaventitré** addì **ventinove** del mese di **dicembre** presso la sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco Nazionale della Sila sita in Loriga di San Giovanni in Fiore (CS), via nazionale snc.

IL DIRETTORE

Vista la legge 6 dicembre 1991, n°394 “Legge quadro sulle aree protette” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 14 novembre 2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°63 del 17 marzo 2003, recante l’istituzione del Parco Nazionale della Sila e dell’Ente Parco;

Visto, il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/303 del 23.11.2018, trasmesso dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 0027259 del 23.11.2018, concernente la nomina del Commissario Straordinario dell’Ente Parco Nazionale della Sila dott. Francesco Curcio per sei mesi con decorrenza 24.11.2018, successivamente prorogato;

Visto il Contratto di lavoro dirigenziale stipulato tra il Presidente dell’Ente Parco, Dott. Francesco Curcio, ed il Direttore, Arch. Ilario Treccosti, per il periodo compreso dal 01.03.2023 al 28.02.2028;

Visto il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2023, adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 05 del 28.02.2023, superiormente approvato dal Dicastero Vigilante MASE – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Mare con nota prot. nr.: 54137 del 05.04.2023, acquisita agli atti dell’Ente prot. nr.: 2030 del 06.04.2023;

Visto lo Statuto dell’Ente;

Vista la DCA n. 109 del 30.08.2022 del Commissario ad acta della Regione Calabria avente ad oggetto: *“Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradiazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale nel territorio della regione Calabria”;*

Vista la delibera presidenziale n. 3 del 29.05.2023 ad oggetto *“Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradiazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale nel territorio della regione Calabria”.* Presa atto della DCA n. 109 del 30.08.2022 e atti conseguenti” e ratificata dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 9 del 4.08.2023;

Richiamata la determina dirigenziale n. 135 del 28 giugno 2023 con la quale è stato nominato *“Responsabile del Procedimento il Dott. Giuseppe Luzzì, Funzionario dell’Ente e Responsabile del Servizio 4 “Gestione e Conservazione dei Sistemi Naturali e Tutela della Biodiversità”* e sono stati approvati *“l’avviso e la domanda di partecipazione”;*

Dato atto che nell'avviso pubblicato sul profilo dell'Ente Parco Nazionale della Sila il 28.06.2023, che qui si ritiene integralmente incluso, era previsto, tra l'altro, che: L'Ente Parco intendeva incrementare significativamente la rimozione dei cinghiali, soprattutto attraverso il ricorso a tecniche a basso impatto ambientale come la cattura con gabbie/trappole e il prelievo selettivo da appostamento e alla cerca;

Richiamata la determina dirigenziale n. 313 del 14.11.2023 con la quale è stato disposto, tra l'altro: *“di prendere atto dei verbali con annessi allegati della Commissione esaminatrice: n. 1 del 29.08.2023; n. 2 del 30 agosto 2023; n. 3 del 26.09.2023; n. 4 del 17.10.2023 e n. 5 del 13.11.2023 e dai quali risultano, per la procedura de qua, gli elenchi, per provincia, dei soggetti “ammessi” e di quelli “ammessi con riserva” ed allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B); di approvare gli elenchi, per provincia, dei soggetti “ammessi” e di quelli “ammessi con riserva” inerenti alla procedura de qua (Allegato C);*

Rilevato che:

- ✓ La gestione del cinghiale (*Sus scrofa*), in particolare all'interno di un'area protetta, costituisce un problema molto diffuso sia nel contesto nazionale che internazionale. Sono molteplici i motivi che hanno consentito alla specie una rapida e incontrollata espansione, ma le principali sono le elevate disponibilità alimentari e gli inverni sempre meno limitanti; questi elementi, uniti alla elevata capacità riproduttiva della specie, hanno determinato dinamiche di popolazione in continuo trend positivo in tutta Europa e non solo.
- ✓ Un modello gestionale adatto a tutte le situazioni non esiste, ma le linee guida nazionali e internazionali offrono diversi spunti per affrontare il problema nel migliore dei modi in funzione delle condizioni locali. In termini generali però è sempre un approccio multidisciplinare che offre le migliori garanzie di successo. La presenza di nuovi focolai di Peste Suina Africana anche al sud Italia rende la situazione ancora più critica ed interventi efficaci ed efficienti non sono rimandabili;
- ✓ Al fine di affrontare al meglio la problematica *de quo* si intende avvalersi di trappole innovative “PigBrig” per la cattura dei cinghiali nonché la formazione del personale afferente ai dipendenti del Parco Nazionale della Sila, dei selecontrollori selezionati e del personale afferente al Reparto carabinieri “PN Sila”;

Dato atto che i dispositivi chiamati “PigBrig”:

- sono realizzati con materiali costruttivi, altamente resistenti anche in assenza di pannelli metallici, rendono questi dispositivi di cattura particolarmente idonei anche per quanto riguarda la disciplina del benessere animale indipendentemente dal destino a cui gli animali andranno incontro;
- nelle fasi successive alla cattura non vi è il rischio che gli animali subiscano danni fino al momento della cattura o dell'abbattimento;
- possono essere montati in spazi aperti (in questo caso con utilizzo di pali) o direttamente in aree boscate utilizzando piante arboree per il loro ancoraggio;

Preso atto che nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023, adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 05 del 28.02.2023, approvato con nota prot. n. 54137 del 05.04.2023 da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in atti all'Ente Parco al prot. n. 2030 del 06.04.2023, nel cui allegato tecnico è espressamente previsto: *“... Cap. 11400 “Realizzazione progetti per la biodiversità” € 175.000,00 – Somma destinata alla realizzazione di progetti ed interventi mirati alla conservazione della biodiversità nel territorio del Parco, nello specifico: € 50.000,00 destinati all'avvio di un progetto di monitoraggio e gestione faunistica del cinghiale (*Sus scrofa*), volto a tamponare l'emergenza danni da fauna in corso ...”;*

Dato atto che la somma inerente alla realizzazione del progetto, pari ad € 19.550,00, iva esclusa, troverà imputazione sul capitolo 11400 “Realizzazione progetti per la Biodiversità”, capiente e disponibile, dell'E.F. 2023;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 16

luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) pubblicata in G.U. n. 228 del 14 settembre 2020 e s.m.i.;

Ritenuto che sono state adottate tutte procedure semplificate previste dal codice degli appalti vigente al fine di rendere efficace e tempestiva l'azione amministrativa posta in essere, per raggiungere gli obiettivi di spesa prefissati;

Richiamato il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 il quale prevede che all'art. 15: *Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;*

Visto il Decreto Legge n.95/2012 convertito, con modificazioni, con L. n. 135/2012 che impone, preliminarmente, la consultazione della Consip s.p.a. per gli acquisiti delle pubbliche amministrazioni;

Richiamati:

- l'art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipula di un contratto per l'affidamento di quanto in oggetto e precisamente: n. 03 PigBrig" – versione XT Set 10 pali ferro a "T" H 2 metri 40x40x5 mm, spese di trasporto presso PN Sila, n. 4 corsi di formazione con esercitazione pratica e supporto tecnico pianificazione catture;

Considerato che:

- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023; in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che “Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;

Dato atto che il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è uno degli strumenti di acquisto previsti dal sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione attraverso il quale, i *Soggetti Aggiudicatori*, nel rispetto della normativa prevista per l'approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, possono effettuare acquisti di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, così come indicato all'art. 36 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, secondo le procedure di cui alle presenti regole ed agli altri documenti del Mercato Elettronico

Vista l'istruttoria a firma del RUP, dott. Giuseppe Luzzi, in allegato Sub_A al presente provvedimento per farne parte sostanziale;

Ritenuto:

- di impegnare la somma di € 23.790,00, iva inclusa, sul capitolo di bilancio n. 11400 “Realizzazione progetti per la Biodiversità”, capiente e disponibile, dell'E.F. 2023;
- di porre come base d'asta la somma di € 19.500,00, iva esclusa;
- di approvare l'emissione della TD Mepa n° 3927884 con l'operatore economico D.R.E.Am. Soc.Coop. P.Iva : 00295260517 con sede in Via G. Garibaldi N. 3 – 52015 Pratovecchio (Ar);

Dato atto che ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D. Lgs. N. 165/2001, dell'art. 26 dello Statuto dell'Ente e delle direttive del Ministero dell'Ambiente – D.P.N. – n. 12028 del 13.05.2005 e n. 24712 del 4.10.2005, il presente provvedimento rientra espressamente nelle competenze del Direttore trattandosi di atto puramente amministrativo espressione della funzione gestionale;

DETERMINA

1. **che la premessa** è parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** dell'istruttoria resa dal Responsabile del Procedimento, Dott. Giuseppe Luzzi, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. **Di impegnare** la somma di € 23.790,00, iva compresa, sul capitolo di bilancio 11400 “Realizzazione progetti per la Biodiversità”, capiente e disponibile, dell'E.F. 2023;
4. **Di approvare** l'emissione della TD Mepa n° 3927884 con l'operatore economico D.R.E.Am. Soc.Coop. P.Iva : 00295260517 con sede in Via G. Garibaldi N. 3 – 52015 Pratovecchio (Ar);
5. **Di dare atto** che a seguito dell'esito della TD n° 3927884 si procederà all'aggiudicazione e al perfezionamento dell'impegno di spesa.

Il Direttore
Arch Ilario Treccosti





*Ente Parco Nazionale della Sila
Riserva della Biosfera MaB Sila*

ISTRUTTORIA ALLA DETERMINAZIONE

Oggetto:	<i>“Acquisto di recinti mobili per la cattura di cinghiali “PigBrig” e formazione specifica sulle tecniche di cattura del cinghiale (Sus scrofa) nel Parco Nazionale della Sila, da impiegare nelle operazioni previste nella delibera presidenziale n. 3/2023 attuativa della DCA 109/2022 per il controllo del cinghiale ai fini della prevenzione della peste suina”. Impegno spesa e approvazione d’indizione TD Mepa n° 3927884 con operatore economico: D.R.E.Am. Soc.Coop. P.Iva : 00295260517. CIG: Z3F3DB535A – Cap 11400 E.F.2023</i>
-----------------	--

Vista la legge 6 dicembre 1991, n°394 “Legge quadro sulle aree protette” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 14 novembre 2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°63 del 17 marzo 2003, recante l’istituzione del Parco Nazionale della Sila e dell’Ente Parco;

Visto, il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/303 del 23.11.2018, trasmesso dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 0027259 del 23.11.2018, concernente la nomina del Commissario Straordinario dell’Ente Parco Nazionale della Sila dott. Francesco Curcio per sei mesi con decorrenza 24.11.2018, successivamente prorogato;

Visto il Contratto di lavoro dirigenziale stipulato tra il Presidente dell’Ente Parco, Dott. Francesco Curcio, ed il Direttore, Arch. Ilario Treccosti, per il periodo compreso dal 01.03.2023 al 28.02.2028;

Visto il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2023, adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 05 del 28.02.2023, superiormente approvato dal Dicastero Vigilante MASE – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Mare con nota prot. nr.: 54137 del 05.04.2023, acquisita agli atti dell’Ente prot. nr.: 2030 del 06.04.2023;

Visto lo Statuto dell’Ente;

Vista la DCA n. 109 del 30.08.2022 del Commissario ad acta della Regione Calabria avente ad oggetto: *“Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale nel territorio della regione Calabria”*;

Vista la delibera presidenziale n. 3 del 29.05.2023 ad oggetto *“Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale nel territorio della regione Calabria”*. Presa atto della DCA n. 109 del 30.08.2022 e atti conseguenti” e ratificata dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 9 del 4.08.2023;

Richiamata la determina dirigenziale n. 135 del 28 giugno 2023 con la quale è stato nominato *“Responsabile del Procedimento il Dott. Giuseppe Luzzi, Funzionario dell’Ente e Responsabile del Servizio 4 “Gestione e Conservazione dei Sistemi Naturali e Tutela della Biodiversità”* e sono stati approvati *“l’avviso e la domanda di partecipazione”*;

Dato atto che nell’avviso pubblicato sul profilo dell’Ente Parco Nazionale della Sila il 28.06.2023, che qui si ritiene integralmente incluso, era previsto, tra l’altro, che: L’Ente Parco intendeva incrementare significativamente la rimozione dei cinghiali, soprattutto attraverso il ricorso a tecniche a basso impatto ambientale come la cattura con gabbie/trappole e il prelievo selettivo da appostamento e alla cerca;

Richiamata la determina dirigenziale n. 313 del 14.11.2023 con la quale è stato disposto, tra l'altro: *“di prendere atto dei verbali con annessi allegati della Commissione esaminatrice: n. 1 del 29.08.2023; n. 2 del 30 agosto 2023; n. 3 del 26.09.2023; n. 4 del 17.10.2023 e n. 5 del 13.11.2023 e dai quali risultano, per la procedura de qua, gli elenchi, per provincia, dei soggetti “ammessi” e di quelli “ammessi con riserva” ed allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B); di approvare gli elenchi, per provincia, dei soggetti “ammessi” e di quelli “ammessi con riserva” inerenti alla procedura de qua (Allegato C);*

Rilevato che:

- ✓ La gestione del cinghiale (*Sus scrofa*), in particolare all'interno di un'area protetta, costituisce un problema molto diffuso sia nel contesto nazionale che internazionale. Sono molteplici i motivi che hanno consentito alla specie una rapida e incontrollata espansione, ma le principali sono le elevate disponibilità alimentari e gli inverni sempre meno limitanti; questi elementi, uniti alla elevata capacità riproduttiva della specie, hanno determinato dinamiche di popolazione in continuo trend positivo in tutta Europa e non solo.
- ✓ Un modello gestionale adatto a tutte le situazioni non esiste, ma le linee guida nazionali e internazionali offrono diversi spunti per affrontare il problema nel migliore dei modi in funzione delle condizioni locali. In termini generali però è sempre un approccio multidisciplinare che offre le migliori garanzie di successo. La presenza di nuovi focolai di Peste Suina Africana anche al sud Italia rende la situazione ancora più critica ed interventi efficaci ed efficienti non sono rimandabili;
- ✓ Al fine di affrontare al meglio la problematica *de quo* si intende avvalersi di trappole innovative “PigBrig” per la cattura dei cinghiali nonché la formazione del personale afferente ai dipendenti del Parco Nazionale della Sila, dei selecontrollori selezionati e del personale afferente al Reparto carabinieri “PN Sila”;

Dato atto che i dispositivi chiamati “PigBrig”:

- sono realizzati con materiali costruttivi, altamente resistenti anche in assenza di pannelli metallici, rendono questi dispositivi di cattura particolarmente idonei anche per quanto riguarda la disciplina del benessere animale indipendentemente dal destino a cui gli animali andranno incontro;
- nelle fasi successive alla cattura non vi è il rischio che gli animali subiscano danni fino al momento della cattura o dell'abbattimento;
- possono essere montati in spazi aperti (in questo caso con utilizzo di pali) o direttamente in aree boscate utilizzando piante arboree per il loro ancoraggio;

Preso atto che nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023, adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 05 del 28.02.2023, approvato con nota prot. n. 54137 del 05.04.2023 da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in atti all'Ente Parco al prot. n. 2030 del 06.04.2023, nel cui allegato tecnico è espressamente previsto: *“... Cap. 11400 “Realizzazione progetti per la biodiversità” € 175.000,00 – Somma destinata alla realizzazione di progetti ed interventi mirati alla conservazione della biodiversità nel territorio del Parco, nello specifico: € 50.000,00 destinati all'avvio di un progetto di monitoraggio e gestione faunistica del cinghiale (*Sus scrofa*), volto a tamponare l'emergenza danni da fauna in corso ...”;*

Dato atto che la somma inerente alla realizzazione del progetto, pari ad € 19.550,00, iva esclusa, troverà imputazione sul capitolo 11400 “Realizzazione progetti per la Biodiversità”, capiente e disponibile, dell'E.F. 2023;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) pubblicata in G.U. n. 228 del 14 settembre 2020 e s.m.i.;

Ritenuto che sono state adottate tutte procedure semplificate previste dal codice degli appalti vigente al fine di rendere efficace e tempestiva l'azione amministrativa posta in essere, per raggiungere gli obiettivi di spesa prefissati;

Richiamato il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 il quale prevede che all'art. 15: *Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;*

Visto il Decreto Legge n.95/2012 convertito, con modificazioni, con L. n. 135/2012 che impone, preliminarmente, la consultazione della Consip s.p.a. per gli acquisiti delle pubbliche amministrazioni;

Richiamati:

- l'art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipula di un contratto per l'affidamento di quanto in oggetto e precisamente: PigBrig” – versione XT Set 10 pali ferro a "T" H 2 metri 40x40x5 mm Spese di trasporto presso PN Sila n. 4 corsi di formazione con esercitazione pratica, supporto tecnico pianificazione catture;

Considerato che:

- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023; in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici*

attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;

Dato atto che il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è uno degli strumenti di acquisto previsti dal sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione attraverso il quale, i *Soggetti Aggiudicatori*, nel rispetto della normativa prevista per l’approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, possono effettuare acquisti di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, così come indicato all’*art. 36 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici*, secondo le procedure di cui alle presenti regole ed agli altri documenti del Mercato Elettronico;

Per tutto quanto sopra premesso, SI PROPONE:

- 1. di prendere atto** della presente istruttoria resa dal RUP, dott. Giuseppe Luzzi;
- 2. di impegnare** la somma di € 23.790,00, iva compresa, sul capitolo di bilancio 11400 “*Realizzazione progetti per la Biodiversità*”, capiente e disponibile, dell’E.F. 2023;
- 3. di approvare** l’emissione della TD Mepa n° 3927884 con l’operatore economico D.R.E.Am. Soc.Coop. P.Iva : 00295260517 con sede in Via G. Garibaldi N. 3 – 52015 Pratovecchio (Ar);
- 4. di dare atto** che a seguito dell’esito della TD n° 3927884 si procederà all’aggiudicazione e al perfezionamento dell’impegno di spesa.

Il RuP
dott. Giuseppe Luzzi



Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento e la relativa disponibilità finanziaria sul Bilancio di riferimento. La spesa con il presente atto trova copertura finanziaria sul capitolo n. 11400 - E.F. 2023.

Lorica li 29 dicembre 2023



Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria
(*Dott.ssa Barbara Carelli*)

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93

Si attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento

Lorica li 29 dicembre 2023



Il Responsabile del Servizio
(*Dott. Giuseppe Luzzi*)

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio dell'Ente Parco Nazionale della Sila e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lorica li 29 dicembre 2023



L'INCARICATO
(*Dott.ssa Barbara Carelli*)

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93

Copia digitale della presente determinazione viene archiviata e messa a disposizione del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti presso la Sede dell'Ente.

Lorica li 29 dicembre 2023



L'INCARICATO
(*Dott.ssa Barbara Carelli*)

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93